

Guida per la lettura di "Leo vuole un pipistrello"

Cari lettori, cari caregiver,

come sapete, avete tra le mani un libro digitale illustrato, in cui ciascuno può regolare la leggibilità del testo e delle illustrazioni, scegliere se attivare la riproduzione audio e le animazioni sonore e visive in base alle proprie necessità e preferenze.

Il libro è accompagnato da questa guida, realizzata con i suggerimenti di bambini, ragazzi, educatori, terapeuti ed insegnanti che hanno letto questo EPUB prima di voi e che ci hanno aiutato a perfezionarlo.

In questa guida ci sono molti suggerimenti, sta a voi decidere se adottarne uno, alcuni o nessuno!

La maggior parte dei suggerimenti può essere utile a tutti i lettori, ma alcuni sono stati pensati appositamente per chi ha un funzionamento particolare.

Guida

| | |
|---|-----------|
| GUIDA PER LA LETTURA DI « LEO VUOLE UN PIPISTRELLO » | 1 |
| LETTURA INDIVIDUALE | 3 |
| PRIMA DELLA LETTURA | 3 |
| CONOSCERE IL DEVICE | 3 |
| PREPARAZIONE E INSTALLAZIONE | 5 |
| PRESENTAZIONE DELLA STORIA | 6 |
| DURANTE LA LETTURA | 7 |
| DOPO LA LETTURA | 11 |
| LETTURA IN CLASSE O IN PICCOLO GRUPPO | 12 |
| LETTURA CON UN BAMBINO IPOVEDENTE | 12 |
| Qualche suggerimento per preparare la lettura | 12 |
| LETTURA CON BAMBINI CHE HANNO DIFFICOLTÀ DI COMPrensIONE | 13 |
| ATTIVITÀ PER ANDARE OLTRE LA LETTURA | 15 |
| Cerca e trova (arricchimento del vocabolario, numerazione...) | 15 |
| Espressione corporea | 15 |
| Ascolto | |
| Linguaggio ed espressione | 16 |
| Letture | 16 |
| Scrittura | 16 |
| Disegno e manipolazione | 16 |
| Scoprire il mondo | 17 |
| Scheda di presentazione dei pipistrelli | 18 |
| Sensibilizzazione alla disabilità visiva | 19 |
| Immagini da colorare stampabili | 19 |

LETTURA INDIVIDUALE

Ecco alcuni consigli che i caregiver possono dare ai bambini per facilitare la lettura:

PRIMA DELLA LETTURA

CONOSCERE IL DEVICE

Se il bambino non ha mai usato un tablet/iPad prima d'ora...

1. Prima di accendere il tablet, prendetevi il tempo di scoprire l'oggetto insieme al bambino. Quanto è grande? Che forma, colore e peso ha?
2. Lasciate che il bambino esplori liberamente i diversi pulsanti. Se necessario, presentate i pulsanti e lasciate che il bambino li prema.
3. È importante far conoscere al bambino l'uso del tablet e le funzioni del formato EPUB3. Spiegate come collegarsi al libro, come aprirlo, come cambiare pagina, come regolare la dimensione dei caratteri, ecc.

Se il bambino ha difficoltà a comprendere il vocabolario associato alla possibilità di adattare il testo e le illustrazioni ("conferma", "visualizza", "zoom") e di attivare le animazioni, o ha bisogno di aiuto per farlo...

1. Spiegate il significato delle parole e fate esempi che lui possa capire.
2. Presentate le parole associandole ai gesti corrispondenti, facendo in modo che il bambino si eserciti a usarli.

Se il bambino ha difficoltà a trovare i pulsanti: pulsante della voce dell'attore, pulsante dell'animazione visiva e sonora, ecc.

1. Descrivete al bambino dove si trovano questi pulsanti e indicate la loro posizione sullo schermo.
2. Chiedete al bambino di esercitarsi a premere i pulsanti.

3. Se il bambino è cieco, mostrategli come usare la sintesi vocale oppure l'applicazione per la lettura dello schermo con barra Braille.

Se il bambino non conosce i principali simboli/icone (freccia per andare avanti, lettura da parte dell'attore, altoparlante)...

Presentate i simboli/icone e le loro funzioni, facendo in modo che il bambino si eserciti a riconoscerli e ad usarli.

Idea: create dei cartoncini con il simbolo o l'icona sul fronte e la funzione corrispondente sul retro. Mettete le carte a faccia in su sul tavolo e chiedete al bambino di sceglierne una e poi di dire quale funzione corrisponde al simbolo stampato sulla carta. Il bambino può poi verificare la sua risposta girando la carta.

Se il bambino non è autonomo nella scelta del livello di semplificazione delle immagini, perché non conosce ancora i numeri da 1 a 5...

Presentate brevemente i livelli, scegliendo un ordine tra i seguenti:

- Dal più complesso al più semplice
evidenziando ciò che sta gradualmente scomparendo
- Dal più semplice al più complesso
notando ciò che viene gradualmente aggiunto
- Utilizzate il livello 3 come punto di partenza intermedio
spostandosi verso sinistra, il disegno diventa più completo, spostandosi verso destra, diventa più semplice (questa modalità, partendo dal centro, è la stessa utilizzata per introdurre la possibilità di regolare la velocità della voce narrante e la spaziatura tra lettere, parole e righe nell'applicazione di lettura Thorium per PC)
- Partite dal livello che considerate più appropriato
lasciando poi al bambino la possibilità di scegliere tra un'immagine più semplice o più complessa.

Se il bambino ha difficoltà a girare le pagine del testo...

1. Esplorate con il bambino la forma del tablet e identificate la posizione dei bordi.
2. Mostrate al bambino che, toccando con il dito il bordo destro del tablet, è possibile girare la pagina facendo scorrere il dito verso sinistra o facendo clic una volta sul bordo destro dello schermo.

In base alle esigenze visive del bambino, ricordate di adattare :

- **La luminosità dell'ambiente**

1. Regolate la luce naturale (tramite tende e tapparelle).
2. Regolate l'illuminazione artificiale scegliendo il livello di intensità delle luci, se dimmerabili, altrimenti accendendo o spegnendo le varie fonti luminose.

- **La luminosità dello schermo**

Regolare la luminosità dello schermo in base alle indicazioni offerte dal bambino.

- **Le dimensioni e il colore del puntatore del mouse (se l'EPUB viene letto su PC)**

Scegliete insieme al bambino la dimensione e il colore del puntatore del mouse.

- **La posizione del tablet/iPad**

1. Se necessario, posizionate il device su una superficie di lettura in modo che il bambino non debba piegarsi per leggere il libro (es. leggìo).
2. Assicuratevi che la superficie del tavolo non sia scivolosa. Se necessario, utilizzate un tappetino antiscivolo.

Se il bambino non sa cosa sia un guanto da cucina, un pipistrello, una grotta o un polipo perché non li ha ancora conosciuti...

Preparare oggetti, miniature e modelli tattili per integrare le informazioni del testo.

Ad esempio: un vero guanto da forno, un gioco o un peluche a forma di pipistrello, un modello tattile di grotta. Questi oggetti non devono essere presentati prima della lettura, ma tenuti a portata di mano e utilizzati all'occorrenza.



Figura 1 Rappresentazione della grotta, realizzata dall'équipe dell' "Institut des Jeunes Aveugles (IJA)" di Tolosa (Francia)



Figure 2 Puppazzo a forma di pipistrello realizzato dall'équipe di "Lietuvos Aklujų ir Silpnaregių Ugdymo Centras (LASUC)" di Vilnius (Lituania)

Se il bambino ha bisogno di conoscere il personaggio prima di concentrarsi sulla storia...

Presentate il personaggio di Leo, ad esempio :

"Questa è la storia di Leo, un bambino molto determinato ma anche un po' testardo. Se si mette in testa di fare qualcosa, nessuno può fargli cambiare idea! In questa storia, insiste per avere un animale domestico, ma non un cane, un gatto o un pesce rosso, bensì... un pipistrello!".

Se il bambino ha bisogno di aiuto per capire la storia...

Per lavorare sul vocabolario presente nella storia, prima della lettura, create una banca di immagini raffiguranti tutte le parole insolite (polpo, zanzara, pipistrello, grotta, ecc.). Stampate e plastificate le immagini in modo che il bambino possa maneggiarle. Stampate e plastificate anche le parole, poi chiedete al bambino di abbinare le parole alle immagini.

- 📄 **Potete scaricare alcuni esempi di immagini dal sito web di Flex Picture Ebook, nella sezione "risorse".**
[https://flexpictureebook.eu/.](https://flexpictureebook.eu/)

Se il bambino non coglie le differenze tra i livelli di semplificazione dell'immagine...

Esplorate con il bambino ogni livello, spiegandone le caratteristiche, ad esempio:

- ▣ Livello 1: disegno completo
- ▣ Livello 2: disegno senza elementi superflui (ombre, motivi, decorazioni)
- ▣ Livello 3: disegno senza sfumature di colore e prospettiva
- ▣ Livello 4: lo scenario scompare, lasciando solo i personaggi
- ▣ Livello 5: gli ultimi dettagli, come i nasi dei personaggi, scompaiono! Rimangono solo gli elementi essenziali

Se il bambino ha difficoltà a mantenere l'attenzione durante la lettura e si distrae...

Arricchite la lettura con movimenti del corpo che imitino quelli presenti nella storia. Ad esempio, imitate il volo del pipistrello, il ronzio delle zanzare, accendete e spegnete la luce o imitate le espressioni facciali di Leo.

E non dimenticate di fare delle pause!

Se il bambino non è attivo nella lettura...

Ponetegli delle domande che lo incoraggino a esplorare le immagini e i suoni in modo autonomo, riprendendo poi il filo del testo se necessario.

Se il bambino sceglie un livello di semplificazione dell'immagine troppo semplice o troppo complesso per lui...

Lasciate che sia il bambino a scegliere il livello iniziale di semplificazione. Se il livello si rivela inadeguato durante la lettura, il bambino potrà sempre cambiarlo.

Se il bambino vi chiede aiuto nella scelta del livello, potete mostrargli il livello 5 della prima immagine e chiedergli di descrivere ciò che vede; successivamente passate al livello 4 e ponetegli la stessa domanda, e così via fino al livello 1. Questo vi permetterà di individuare il livello che

sembra corrispondere meglio alle esigenze del bambino e anche di identificare con precisione ciò che vede o non vede.

Se il bambino sceglie di leggere la storia da solo, ma poi chiede di passare alla voce dell'attore...

Accettate questa scelta, perché il bambino potrebbe essere stanco. Potrebbe aver scoperto che la storia è più lunga di quanto pensasse e quindi voler usare la voce dell'attore.

Se un bambino, pur sapendo leggere, ha una capacità di attenzione inferiore a cinque minuti...

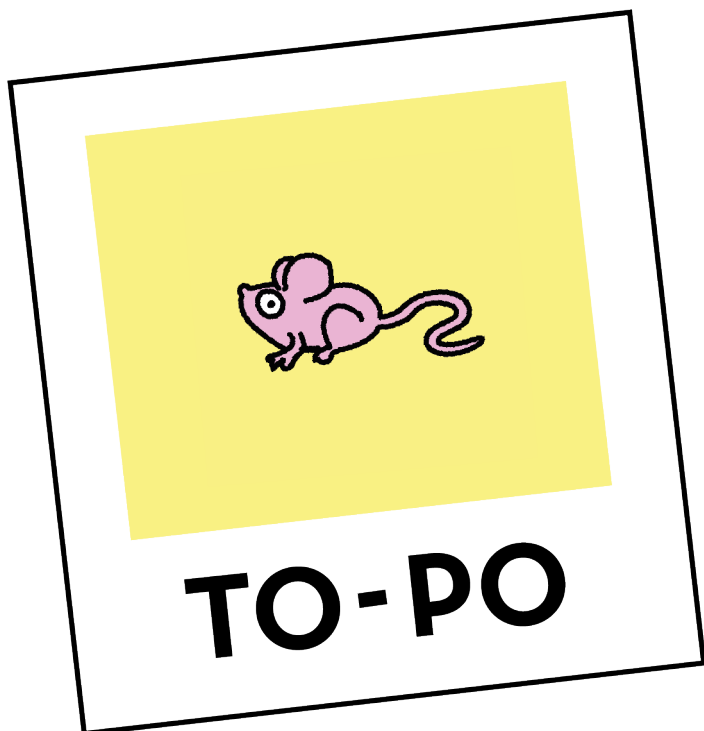
La storia interattiva può essere molto utile, perché è motivante anche quando il bambino di solito ha difficoltà di concentrazione. Lasciate che esplori le immagini per conoscere la storia attraverso le animazioni, senza costringerlo a leggere.

Se il bambino ha difficoltà a comprendere il testo e le immagini...

Tenete a portata di mano le immagini che avete creato e su cui avete lavorato con il bambino prima della lettura. Possono essere utilizzate per aumentare il patrimonio lessicale a partire dalla storia, con parole come: grotta, pipistrelli, zanzare....

Se il bambino legge in modo sillabico...

Create etichette con SILLABE e IMMAGINI per aiutarlo a fondere le sillabe.



Se tenere le mani occupate aiuta il bambino a mantenere l'attenzione...

Stampate le pagine da colorare allegate alla fine di questa guida o scaricabili dal sito web Flex Picture Ebook, nella sezione « risorse » <https://flexpictureebook.eu/>. Il bambino può colorarle mentre ascolta la storia, o interrompere la lettura per qualche minuto.

Se il bambino ha bisogno di prendere coscienza del proprio corpo...

Organizzate attività di sensibilizzazione allo schema corporeo, facendo sperimentare al bambino le corrispondenze tra le parti del corpo degli animali presenti nella storia e il proprio corpo (denti, artigli, unghie, ali, braccia, ecc.).

Se il bambino sta scoprendo il mondo degli animali...

Fornitegli una scheda informativa su ciascun animale. Presentate le loro caratteristiche sotto forma di indovinelli (per esempio: ho le ali, piccoli artigli, piccoli denti e volo di notte, chi sono?) Creare delle schede in cui i diversi animali vengono confrontati in base alle loro differenze anatomiche.

- 📄 **Scoprite le schede informative su ciascun animale (o pipistrello) incluse alla fine di questa guida o scaricabili dal sito web Flex Picture Ebook, sezione "risorse"**
<https://flexpictureebook.eu/>

Se il bambino è cieco o ipovedente e ha bisogno di esplorare e comprendere le immagini...

Con un bambino ipovedente, iniziate a utilizzare il livello di dettaglio 3, piuttosto che i livelli di dettaglio più complessi.

Con un bambino non vedente :

- Portate oggetti, peluche, modelli 3D da manipolare durante la lettura.

Realizzate disegni in rilievo (inchiostro a rilievo, termogonfiaggio con carta stereocopy da passare su Fernetto PIAF o Minolta) utilizzando il livello più alto di semplificazione dell'illustrazione (livello 5). Avrete così preventivamente realizzato una selezione di illustrazioni utili alla comprensione.

Vi consigliamo di rappresentare :

- I personaggi principali, mantenendo la scala tra loro (ad es. Leo molto più grande del topo) o prendendo come elemento di paragone un oggetto campione che va presentato con ogni personaggio.
- alcune tavole delle illustrazioni del libro, per consentire ai bambini ciechi e ipovedenti di condividere le stesse illustrazioni. I bambini ciechi avranno così a disposizione le stesse illustrazioni degli altri, quindi possono usarle insieme ai compagni.
- scaricate alcuni disegni in rilievo pronti all'uso relativi a questa storia dal sito web Flex Picture Ebook, nella sezione "risorse"
<https://flexpictureebook.eu/>

Una volta terminata la lettura, il caregiver può verificare che il bambino abbia compreso la storia...

Ponete alcune semplici domande, come ad esempio:

1. Nella grotta, dove si trovano i pipistrelli e Leo?
2. Quali suoni si sentono nella grotta?
3. Cosa succede nell'immagine quando Leo spegne la luce?
4. Cosa mangiano i pipistrelli?
5. Qual è l'idea di Leo alla fine della storia?

LETTURA IN CLASSE O IN PICCOLO GRUPPO

Questo libro digitale può essere utilizzato tutti insieme.

Ogni bambino del gruppo può seguire la stessa storia, pur impostando testo e illustrazioni in modo diverso per soddisfare le proprie specifiche esigenze.

Nell'ambito di un'attività di gruppo, se si pongono domande ai bambini e la risposta si trova anche nel livello 5 dell'illustrazione, tutti i bambini saranno in grado di rispondervi.

LETTURA DI GRUPPO CON UN BAMBINO CON DEFICIT VISIVO

Alcuni suggerimenti per la preparazione della lettura

Individualmente:

- Presentate il libro al bambino ipovedente, prima di leggerlo al gruppo, in modo che possa familiarizzare con le funzioni dell'EPUB e utilizzare il computer o il tablet in modo indipendente.
- Insegnategli a utilizzare tutte le funzioni.

In gruppo, se il bambino ipovedente lo desidera :

- Può presentare al gruppo le varie funzionalità dell'EPUB, svolgendo un ruolo di guida attiva.
- Al termine della lettura, può fare agli altri bambini alcune domande di comprensione, come quelle che gli erano state poste dall'adulto, ad esempio: "Come farà Leo a convincere i suoi genitori a tenere il polpo?" o "Quale animale vorresti avere?".

Se i bambini ipovedenti hanno bisogno di avvicinarsi molto alla LIM, perdendo così la visione d'insieme del testo e delle immagini...

Seguite la storia in parallelo su un computer o un tablet.

Se la superficie tattile della LIM è troppo grande perché il bambino possa interagire con l'immagine proiettata...

Il bambino può indicare l'area sulla LIM e l'adulto può dare il comando dal proprio computer o tablet.

LETTURA DI GRUPPO CON BAMBINI CON DIFFICOLTÀ DI COMPrensIONE

Presentate ogni pagina partendo dal livello di semplificazione delle immagini n°5 e successivamente scendete (4 - 3 - 2 - 1), in modo che le immagini diventino gradualmente più complesse.

A ogni cambio di livello, ponete ai bambini delle domande: Dov'è Leo? Cosa sta facendo? Quando? Come? Che cosa sta succedendo?

Fate domande per verificare se i bambini conoscono gli elementi presenti nelle immagini, ad es., in riferimento al guanto da cucina: è una presina? È un guanto da neve?

È molto importante comprendere cosa i bambini percepiscono rispetto all'implicito e all'esplicito dell'immagine (aspetti che spesso sono legati agli elementi decorativi).

Chiedete ai bambini cosa li ha aiutati a capire l'illustrazione.

Questa attività potrebbe essere ampliata chiedendo ai bambini:

- L'immagine dà informazioni aggiuntive rispetto al testo?
- L'immagine contiene elementi solo decorativi?
- Cosa dell'immagine ti ha aiutato a capire meglio la storia?
- Cosa della storia ti ha aiutato a capire meglio l'immagine?

Questa lettura può essere organizzata in più momenti...

È possibile organizzare più momenti di lettura successivi, della durata di circa un'ora, ogni mattina per una settimana. L'elenco delle domande da porre, relative ai diversi elementi da zoomare e/o ridurre, deve essere preparato in anticipo.

La presentazione della storia può essere suddivisa in diverse fasi, ad esempio:

- Le prime 5 pagine di testo e illustrazioni:
 - Da: "Oggi... Leo vuole un pipistrello"
 - fino a : "Uno che dorme a testa in giù. Un pipistrello insomma!"
- Le seguenti 6 pagine di testo e illustrazioni:
 - da: "Ma Leo, non è possibile"
 - fino a: "Ok. La grotta, l'ha capito. È disposto a lasciar perdere".
- Le seguenti 2 pagine di testo e illustrazioni:
 - da: "Ma è facile far finta che sia notte..."
 - fino a: "E poi, sai, i pipistrelli mangiano i topolini!"
- Le seguenti 4 pagine di testo e illustrazioni:
 - da: " Leo aggrotta le sopracciglia. Non è vero..."
 - fino a: "Cerca un'altra soluzione, ma sinceramente non ha più idee".
- Le 4 pagine successive di testo e illustrazioni (cioè fino alla fine):
 - da: "Comunque, Leo, non capisco nemmeno perchè ne stiamo discutendo..."
 - fino a : "Un'idea decisamente migliore..."

Questa lettura può essere organizzata in piccoli gruppi...

Presentate il libro allo stesso modo, dividendo la classe in gruppi di 4 o 5 bambini. Così facendo sarà possibile raccogliere le risposte di ciascuno.

ATTIVITÀ PER ANDARE OLTRE LA LETTURA

Cerca e trova (arricchimento del vocabolario, numerazione...)

Scegliete un'illustrazione che mostri Leo in salotto.

1. Chiedete al bambino di elencare gli oggetti che vede nell'illustrazione. Quando nomina un oggetto, può cliccarci sopra una volta per isolarlo.
2. Cliccate due volte su un oggetto per farlo apparire più grande sullo schermo e chiedete al bambino di dirne il nome (tavolo, lampada, cuscino, vaso, ecc.).
3. Nominate un oggetto e chiedete al bambino di trovarlo nell'immagine.
4. Chiedete al bambino di cercare in casa lo stesso oggetto che ha nominato e di farlo apparire ingrandito sullo schermo.
5. Per bambini ciechi o ipovedenti: l'adulto nomina un oggetto della storia e il bambino lo cerca tra una serie di oggetti 3D.

Espressione corporea

1. Come Leo, mimate con il bambino il pipistrello (quando sbatte le ali, quando dorme a testa in giù...). Utilizzate le animazioni per imitare i movimenti del personaggio.
2. Impostate il libro in modalità "solo testo" (nel menu "testo e immagini"). Utilizzando l'audio e il testo scritto, chiedete al bambino di mimare la storia, utilizzando le indicazioni del narratore sul linguaggio del corpo di Leo (quando sta pensando, quando è imbronciato, ecc.).

Ascolto

1. **Ascoltate i suoni del volo del pipistrello, del rumore della grotta, del volo della zanzara e del verso del topo dal sito [internet Flex Picture Ebook, sezione « risorse »](https://flexpictureebook.eu/)** <https://flexpictureebook.eu/>. Chiedete poi ai bambini di ascoltare uno dei suoni a caso (senza guardare l'immagine corrispondente) e chiedete loro di indovinare di quale suono si tratta.

2. Se volete, potrete proporre ai bambini di ascoltare una di queste canzoni:

PIPPI IL PIPISTRELLO

<https://www.youtube.com/watch?v=EHbVIFjyiF8>

IL PIPISTRELLO DORMIGLIONE

<https://www.youtube.com/watch?v=vZ2CIWyxzH0>

IL PIPISTRELLO RADAR

https://www.youtube.com/watch?v=WhZcOyl_ctg

IL PIPISTRELLO

<https://www.youtube.com/watch?v=1ooSBuLhwUU>

Linguaggio ed espressione

1. Mostrate ai bambini solo le immagini e le animazioni sonore e visive e invitateli a inventare una storia.
2. Giocate a "Non dimenticare le parole": dopo ogni pagina, chiedete ai bambini cosa è stato narrato nel testo letto e, se non lo ricordano, proporgli di riascoltare il testo.
3. Proponete ai bambini un confronto basato sulle seguenti domande: Quale animale vorresti adottare? L'adozione di animali domestici è utile per il benessere degli animali? Fate una lista di animali che possono o non possono essere adottati... Perché sì oppure perché no?

Letture

1. Leggi altri album sui pipistrelli, come :
 - "Gisella pipistrella", di Jeanne Wills e Tony Ross, Il Castoro
 - "Remigio", di Gek Tessaro, Lapis Edizioni
 - "Bat e Flamingo", di Daniel Frost, Babalibri
 - "Rufus il pipistrello", di Tomi Ungerer, LupoGuido

- "Giulio Coniglio e il pipistrello", di Nicoletta Costa, Franco Cosimo Panini
- "Pipistrelli in biblioteca", di Brian Lies, Il Castoro

Scrittura

1. Chiedete ai bambini di immaginare la fine della storia: Leo avrà un animale? Se sì, quale sarà?
2. Proponete ai bambini di scrivere un dialogo nello stile di Leo, con una richiesta impossibile da soddisfare e alcune argomentazioni inverosimili.

Disegno e manipolazione

Proponete ai bambini di:

1. Disegnare un pipistrello o il personaggio di Leo, passo dopo passo, utilizzando i diversi livelli di semplificazione per scomporre l'immagine.
2. Creare una maschera da pipistrello dipingendola con la vernice fosforescente, che brillerà al buio!
3. Creare un modello 3D di grotta per pipistrelli, ad esempio con la cartapesta.



Figura 3 Rappresentazione della grotta, realizzata presso la Fondazione Robert Hollman di Padova (Italia)



Figura 3 Rappresentazione della grotta, realizzata presso AbilNova, Trento (Italia)

4. Creare un polipo con la pasta da modellare autoindurente. Utilizzare un'immagine per passare dal 2D (illustrazione del libro) al 3D (modellamento).

Scoprire il mondo

Proponete al bambino di:

1. Utilizzare le informazioni contenute nella storia per creare la carta d'identità del pipistrello! Cosa mangia? Dove vive? Che verso fa? Come si muove? ecc.
2. Fare una ricerca sugli animali presenti nella storia: pipistrello, polpo, topo ecc. Descrivere l'animale, il suo ambiente di vita, come si riproduce ecc.
3. Se possibile, visitare un parco faunistico per vedere i pipistrelli dal vivo.

4. Se possibile, toccare una miniatura o, in alternativa, un peluche che rappresenti un pipistrello riprodotto in modo realistico, preferibilmente con colori e texture contrastanti.
5. Guardare il documentario di Super Quark sul pipistrello

<https://www.google.com/url?q=https://www.youtube.com/watch?v=%3DualTQAvCAYs&sa=D&source=docs&ust=1707908487788132&usg=AOvVaw3VMkul5nWdonMHa5-IxBr0>

Scheda di presentazione dei pipistrelli

La grande famiglia dei pipistrelli

I pipistrelli sono mammiferi appartenenti all'ordine dei Chiroteri. Con oltre 1.200 specie descritte, sono i mammiferi più diversificati dopo i roditori. In confronto, l'ordine dei primati, a cui appartiene l'uomo, comprende solo 182 specie! I pipistrelli sono strettamente imparentati con insettivori come ricci, talpe e toporagni, ma anche con pangolini e carnivori, il che spiega perché occasionalmente trasmettono il loro virus a questi ultimi attraverso i loro escrementi o l'urina che lasciano cadere dalle cime degli alberi o dalle grotte dove si riposano.

Lo sai?

I pipistrelli vivono mediamente tra i 10 e i 15 anni, anche se alcuni di loro raggiungono i 40 anni!

I superpoteri dei pipistrelli

Esistono due gruppi principali di pipistrelli: i microchiroteri, che vivono ovunque sul pianeta tranne che nelle regioni troppo fredde, e i megachiroteri, più grandi e presenti solo nei Paesi più caldi. I microchiroteri sono piccoli pipistrelli, come i pipistrelli e i rinolofi, presenti in Europa. Svernano nei climi freddi o migrano più a sud. Si nutrono di insetti come le zanzare, che cacciano di notte utilizzando il loro sonar. Questo, noto come organo di ecolocalizzazione, invia un richiamo inudibile all'uomo, perché molto acuto (frequenza molto alta), che ritorna loro quando incontrano un ostacolo. Questa capacità permette loro di orientarsi e di cacciare di notte, dove sono principalmente attivi .

5 razioni di frutta e verdura al giorno

La maggior parte delle specie di microchiroteri vive in colonie di diverse centinaia di individui, ma esistono anche grandi pipistrelli o megachiroteri presenti nei Paesi tropicali, come le volpi volanti, che non hanno organi di ecolocalizzazione. Questi ultimi possono essere attivi durante il giorno e si nutrono principalmente di frutta.

Fonte: équipe del Museo di Storia Naturale di Tolosa

Con un gruppo di bambini vedenti, utilizzate il libro come strumento di sensibilizzazione all'accessibilità e alla disabilità visiva, proponendo le seguenti attività:

1. Confronto tra libri digitali e libri stampati originali: quali sono i vantaggi offerti dal libro digitale? Perché un libro digitale è più accessibile di un libro stampato? Quali sono le differenze e le somiglianze?
2. Utilizzo di occhiali per simulare la disabilità visiva: i partecipanti vengono divisi in coppie. Ogni coppia sceglie un paio di occhiali di simulazione. Un membro della coppia guarda il libro digitale attraverso gli occhiali di simulazione, mentre l'altro, seguendo le sue indicazioni, configura il libro per renderlo accessibile al partner.
3. Dibattito: ponete le seguenti domande: Che cos'è un libro (stampato, digitale, audio, scritto, ecc.)? Cos'è una società inclusiva? Una scuola inclusiva?

Partner europei

Francia

Les Doigts Qui Rêvent, Talant

Ludosens, Bègles

Institut des jeunes aveugles (IJA), Toulouse

Austria

Universität Johannes Kepler, Linz

Italia

Fondazione Robert Hollman, Padova

AbilNova, Trento

Lituania

Lietuvos Aklųjų ir Silpnaregių Ugdymo Centras (LASUC), Vilnius